



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

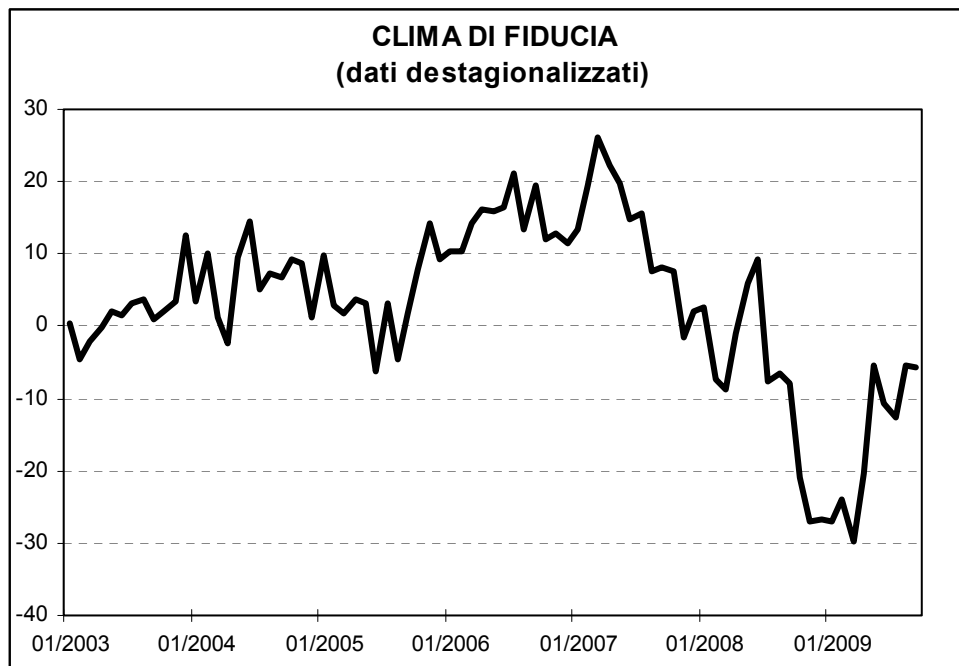
DATA/Date: 29 settembre 2009

TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

LIEVE FLESSIONE A SETTEMBRE DELLA FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, scende a -6 (da -5 di agosto)
- Sono in calo, questo mese, i giudizi su ordini e occupazione; recuperano, per contro, le aspettative sia su ordini e occupazione, sia sulla situazione economica del paese
- Alcune differenze emergono a livello settoriale: l'indice destagionalizzato recupera a -11 (da -14) nei servizi alle famiglie, sale a 5 (da 2) in quelli finanziari e, in linea con il dato dell'indagine ISAE sulle imprese manifatturiere, scende a -4 (da 1) in quelli alle imprese
- L'andamento della fiducia è eterogeneo anche a livello territoriale: l'indice recupera nelle regioni settentrionali – rispettivamente a -6 (da -7) nel Nord Ovest e a -3 (da -7) nel Nord Est – ma peggiora al Centro (-12, da -6) e al Sud (a -4, da 3)



I dati relativi al mese di ottobre saranno diffusi il 28 ottobre 2009

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

27 ottobre 2009: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: ottobre)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Risultati generali

Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 1 e il 18 del mese, su un panel di circa 2.000 imprese, si deteriora a settembre la fiducia nei Servizi di mercato. Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, scende, infatti, a -6 (da -5 di agosto).

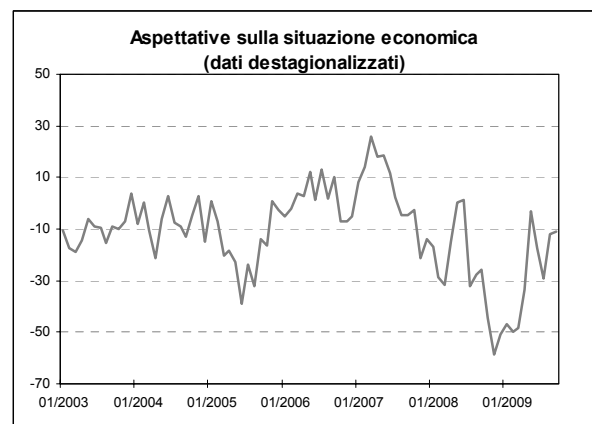
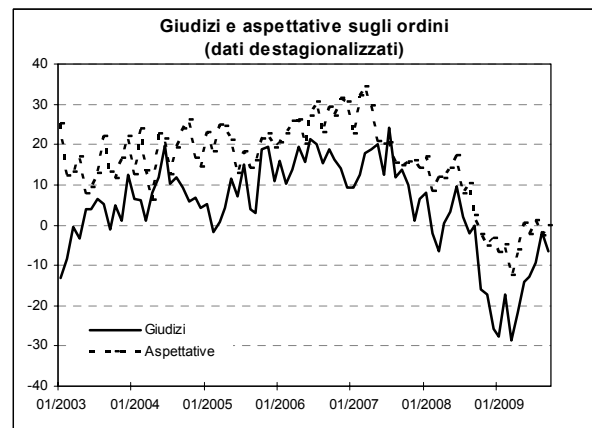
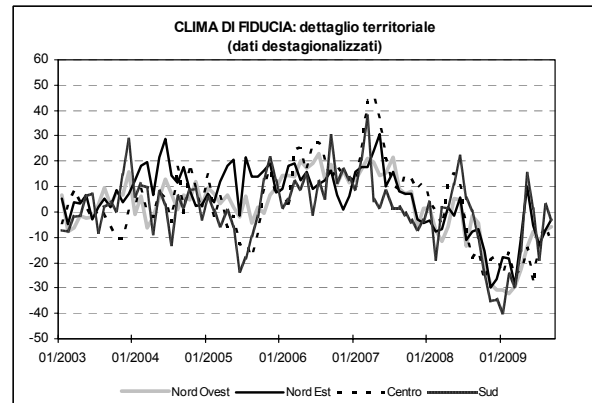
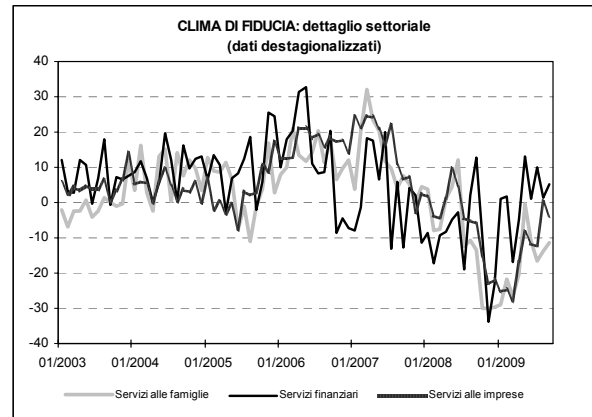
Sono in calo, questo mese, i giudizi su ordini e occupazione e recuperano, per contro, sia le aspettative su ordini e occupazione, sia quelle sulla situazione economica del paese.

Alcune differenze sull'andamento della fiducia emergono a livello settoriale. L'indice destagionalizzato recupera a -11 (da -14) nei servizi alle famiglie, sale a 5 (da 2) in quelli finanziari e, in linea con il dato dell'indagine ISAE sulle imprese manifatturiere, scende a -4 (da 1) in quelli alle imprese.

L'andamento della fiducia è eterogeneo anche a livello territoriale. Nel dettaglio l'indice recupera nelle regioni settentrionali – rispettivamente a -6 (da -7) nel Nord Ovest e a -3 (da -7) nel Nord Est – e peggiora al Centro (-12, da -6) e al Sud (a -4, da 3).

Situazione nel periodo di riferimento

Secondo le imprese intervistate, si deteriora, a settembre, la situazione corrente sugli ordini, con il saldo destagionalizzato che scende a -6 (dal -2 di agosto). Il saldo relativo all'occupazione rimane stabile a -11, permanendo sui livelli minimi registrati durante l'anno. L'andamento dei giudizi sugli ordini è omogeneo a livello settoriale.



Il saldo scende a -11 (da -10) nei servizi alle famiglie, a 7 (da 9) in quelli finanziari e a -9 (da 6) in quelli alle imprese. Alcune differenze emergono, per contro, in relazione all'occupazione corrente. Il saldo scende, infatti, nei servizi finanziari (a 5, da 13) e rimane stabile su valori negativi in quelli alle famiglie (-14) e alle imprese (-8).

A livello territoriale, nel Nord Ovest gli operatori sono meno ottimisti che negli scorsi mesi sia sugli ordini (a -1, da 2 il saldo destagionalizzato), sia sull'occupazione (a -18, da -7). Segnali più favorevoli provengono, per contro, dalle imprese del Nord Est dove il saldo sugli ordini recupera a -6 (da -14) e quello sull'occupazione a -1 (da -2). Al Centro e al Sud, sono in calo i saldi sugli ordini (a -13 in entrambe le ripartizioni da, rispettivamente, -2 e 3) e recuperano quelli sull'occupazione (a -16 e -2 nelle due ripartizioni da, rispettivamente, -24 e -16).

Previsioni per i prossimi tre mesi

A settembre, le aspettative delle imprese dei servizi sono improntate ad un cauto ottimismo. Recuperano, infatti, sia il saldo sugli ordini (a 0, da -3), sia quello sulla tendenza generale dell'economia (a -11, da -12). In lieve calo, per contro, il saldo sull'occupazione attesa (a -7, da -6). Dal lato dei prezzi, si allentano anche a settembre le lievi tensioni inflazionistiche emerse a luglio e il saldo scende a -4 (da -1).

Anche rispetto alle aspettative, l'analisi settoriale e territoriale mostra la presenza di alcune differenze. Il saldo sugli ordini attesi

migliora nei principali macrosettori attestandosi a -7 (da -12) nei servizi alle famiglie, a 15 (da 8) in quelli finanziari e 2 (da -2) in quelli alle imprese. Le aspettative sull'occupazione, per contro, peggiorano nei servizi alle famiglie (a -20, da -15), recuperano in quelli finanziari (a 1, da -2) e rimangono stabili su valori positivi in quelli alle imprese (a 2). Per quanto riguarda la tendenza dell'economia italiana, gli operatori dei servizi alle famiglie e finanziari sono più ottimisti che ad agosto e il saldo recupera, rispettivamente, a -16 e -7 (da -20 e -13); nei servizi alle imprese, tuttavia, il saldo scende a -5 (da -2).

A livello territoriale, così come per l'andamento della fiducia, l'analisi delle aspettative mette in evidenza alcune lievi differenze tra le regioni settentrionali e il Centro-Sud. Nel Nord Ovest e nel Nord Est, gli operatori sono più ottimisti che ad agosto rispetto a tutte le variabili rilevate. Nel dettaglio, i saldi su ordini, occupazione ed economia salgono rispettivamente a 2, -2 e -18 (da -2, -7 e -21) nel Nord Ovest e a 3, -1 e -7 (da 1, -6 e -9) nel Nord Est. Al Centro e al Sud, per contro, a fronte di aspettative moderatamente più favorevoli sugli ordini (rispettivamente a -5 e 2, da -6 e 0, i saldi nelle due ripartizioni), si osserva il peggioramento di quelle sull'occupazione (a -22 e -20, da -13 e 0, i saldi) e sulla tendenza dell'economia (a -16 e -0, da -9 e 5, i saldi).